

L'antefatto

Nel 2007 i Ministeri dei Trasporti e delle Infrastrutture, nell'ambito di un aggiornamento delle proprie dotazioni hardware rendono obsoleti per i propri uffici distribuiti su tutto il territorio nazionale qualche migliaio di postazioni di lavoro.

La scelta normalmente seguita in questi casi, certamente di più semplice gestione, è quella di destinare il materiale dismesso alla rottamazione.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra Ministeri, invece, si decide di [donare alle scuole italiane i computer dismessi](#), certamente non di ultima generazione ma ancora utilizzabili per finalità didattiche.

La scelta più comune

Le Direzioni scolastiche regionali hanno provveduto ad assegnare i computer alle scuole con criteri variabili da regione a regione.

La scelta più probabile da parte delle scuole è la reinstallazione del sistema operativo già presente sul PC sfruttando il [Progetto FreshStart](#) o meglio l'[accordo tra Ministero della Pubblica Istruzione e Microsoft](#) siglato per l'occasione.

In questo modo i sistemi operativi disponibili sui PC donati non sono aggiornati, ma più o meno obsoleti come l'hardware, nei casi peggiori con problemi anche riguardo la sicurezza delle postazioni.

L'alternativa

I rapporti di continua collaborazione tra la Direzione Scolastica Regionale per la Liguria e l'Osservatorio Tecnologico hanno permesso un'alternativa da affiancare alla scelta più comune:

Realizzare una rete di terminali utilizzando software open source

Ha così preso vita Il **Progetto GROSS** (Genova Riuso Open Source Software).

Esso prevede anche l'utilizzo di alcuni PC che sono derivati dalla [sperimentazione del conteggio elettronico del voto](#) avvenuta in Liguria in occasione delle Elezioni Regionali 2005.

Questi computer, tuttora validi dal punto di vista delle dotazioni hardware, sono stati in seguito assegnati alle scuole sedi di seggio che hanno ospitato la sperimentazione.

Per maggiori informazioni: <http://wiki.osservatoriotecnologico.it>